



Provincia di Imperia

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2015/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con

il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2018

La popolazione della Provincia di Imperia al 31 dicembre 2018 è pari a 214.502 abitanti, desunta dall'ultimo Censimento della popolazione del 09 ottobre 2011

1.2 Organi politici

Carica	Nominativo	In carica dal
PRESIDENTE	Avv. Fabio NATTA	05 maggio 2015

CONSIGLIO PROVINCIALE dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017

Carica	Nominativo	In carica
Presidente	Avv. Fabio NATTA	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Domenico ABBO	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Alberto BIANCHERI	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Carlo CAPACCI	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Alessandro CASANO	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Luigino DELLERBA	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Antonio FIMMANO'	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Vincenzo GENDUSO	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Enrico IOCULANO	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Giacomo PALLANCA	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017
Consigliere	Fabio PERRI	Dal 05 maggio 2015 al 09 maggio 2017

CONSIGLIO PROVINCIALE in carica dal 10 maggio 2015

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Avv. Fabio NATTA	10 maggio 2017
Consigliere	Domenico ABBO	10 maggio 2017
Consigliere	Alberto BIANCHERI	10 maggio 2017
Consigliere	Carlo CAPACCI **	10 maggio 2017 al 28 giugno 2018
Consigliere	Giacomo CHIAPPORI	10 maggio 2017
Consigliere	Luigino DELLERBA	10 maggio 2017
Consigliere	Antonio FIMMANO'	10 maggio 2017

Consigliere	Luca NAPOLI	10 maggio 2017
Consigliere	Giacomo PALLANCA	10 maggio 2017
Consigliere	Fabio PERRI	10 maggio 2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 28/11/2018 è stato approvato il Piano di riassetto della Provincia ai sensi dell'articolo 1, comma 844, della legge n. 205/2017. Con Decreto deliberativo del Presidente n. 33 del 11 febbraio 2018 è stata approvata la Macrostruttura dell'Ente e il relativo funzionigramma come di seguito specificato:

Segretario Generale: Dott. Antonino GERMANOTTA

Controlli interni – coordinamento – Trasparenza – Anticorruzione – Parchi – SIC - Biodiversità

Settore 1 Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane – DIRIGENTE: Dott. Luigi Mattioli

Bilancio – Contabilità entrate – Cosap – Gestione giuridica – Relazione sindacali – Formazione – Gestione economica – Retribuzioni – Gestione pensionistica e previdenziale – Controllo di gestione – Ufficio procedimenti disciplinari – Economato

Settore 2 Avvocatura – Appalti – Contratti - DIRIGENTE: Avv. Manolo CROCETTA

Contenzioso – Legale – Sanzioni – Contratti – Locazioni – Gestione Albo – Gestione Amministrativa Patrimonio extrascolastico – Appalti – S.U.A.

Settore 3 Servizi Generali – Sistemi Informativi – DIRIGENTE: Dott.ssa Francesca MANGIAPAN

Gabinetto Presidenza Comunicazione Istituzionale – Centralino – Servizi interni – URP Archivio Protocollo – Affari Generali – Consiglio – ICT – Privacy – Pubblica Istruzione – Valorizzazione patrimonio scolastico – Progetti cofinanziati

Settore 4 Infrastrutture – Rifiuti – DIRIGENTE: Ing. Michele RUSSO

Segreteria Tecnica – Edilizia Scolastica – Atti amministrativi – 1° Divisione Strade – 2° Divisione Strade - 3° Divisione Strade – 4° Divisione Strade – 5° Divisione Strade – Ufficio Ponti – Concessioni/Autorizzazioni – Segreteria Tecnico Provinciale Comitato d'Ambito Rifiuti – Project Financing – Bonifiche Ambientali – AUA – Impianti Rifiuti – Discariche inerti

Settore 5 Polizia Provinciale – Trasporti – DIRIGENTE: Dott. Giuseppe CARREGA

Polizia giudiziaria – Polizia amministrativa – Pianificazione e TPL – Trasporto conto proprio – Officine di revisione – Agenzie pratiche auto, autoscuole, scuole nautiche – Autocentro

Settore 6 Cemento Armato – Antisismica – Urbanistica – DIRIGENTE: Ing. Mauro BALESTRA

Sportello Cemento Armato Antisismica – Esame e rilascio autorizzazioni – Pianificazione territoriale di coordinamento – Abusivismo edilizio

Settore 7 Servizio Idrico Integrato – Tutela Ambiente – Gestione stabili – DIRIGENTE: Ing. Patrizia MIGLIORINI

Servizio Idrico Integrato – Verifica impianti termici – Aria- Acqua – Energia – Inquinamento – Gestione Tecnica Patrimonio extra scolastico

Numero posizioni organizzative: n. 16

Personale dipendente:

Anno 2017:

Categorie da A a D3 n. 136

Dirigenti n. 8

Totale: n. 144

Anno 2018:

Categorie da A a D3 n. 120

Dirigenti n. 7

Totale: n. 127

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente NON è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

La Provincia di Imperia si trova in piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014, e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014. Nessun accesso al fondo di rotazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La legge n. 56/2014 ha profondamente condizionato l'assetto organizzativo e l'attività amministrativa delle Province. L'incertezza istituzionale degli ultimi anni ha prodotto un progressivo indebolimento dell'autonomia finanziaria delle stesse. Hanno inciso anche le conseguenti Leggi regionali n. 15/2015 e n. 27/2017 che non hanno ancora permesso di completare il percorso di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province. Si è ritornati ad approvare il Bilancio pluriennale (2018/2020) con deliberazione consiliare n. 33 del 30/06/2018 che ha permesso di sviluppare un programma di investimenti. E' stato, infine, approvato, con deliberazione consiliare n. 61 del 28/11/2018, il nuovo Piano di riassetto organizzativo dell'Ente e un conseguente piano occupazionale che permetterà di rendere efficienti risorse e servizi.

La Provincia di Imperia è risultata prima assoluta, nella graduatoria della categoria "Amministrazioni provinciali", del "Premio Nazionale Rating di Legalità nella Pubblica Amministrazione" istituito da "Italian Digital Revolution" (Aidr), associazione presieduta da Mauro Nicastri, dirigente dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Premio, unico nel suo genere, è conferito annualmente alle prime tredici pubbliche amministrazioni centrali e locali che si sono contraddistinte per aver messo in atto concrete azioni di innovazione tecnologica, accessibilità, trasparenza amministrativa e contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente.

SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA – RISORSE UMANE

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate dai diversi Settori dell'Ente durante il mandato:

La legge n. 56/2014 (Riforma Del Rio), con la contestuale riduzione di funzioni e relative risorse umane, finanziarie e strumentali prevista dalle leggi di stabilità, ha profondamente rivoluzionato l'assetto istituzionale della Provincia, nell'ottica di un rapido accompagnamento dell'ente verso la definitiva scomparsa dall'ordinamento costituzionale. L'inizio del mandato politico-amministrativo è stato segnato dal concreto avvio della riforma, a partire dalla legge regionale 15/2015 che ha sancito il trasferimento di alcune competenze alla Regione Liguria (difesa suolo, turismo, caccia e pesca, formazione professionale, seguite a far data da luglio 2018 dai servizi per l'impiego per effetto della L.R. 29/2017). Sul piano finanziario, ancora più incisiva è stata la legge di stabilità 2015 con la quale sono stati stabiliti tagli crescenti, e di fatto insostenibili, ai bilanci provinciali. Già per effetto dei tagli imposti dal DL 95/2012 la Provincia aveva intrapreso un

percorso di risanamento confluito in un piano riequilibrio finanziario pluriennale approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49/2014. L'effetto combinato dei citati interventi legislativi ha causato l'impossibilità di adottare strategie di programmazione a medio e lungo termine e la necessità di assumere decisioni di carattere straordinario, quali il dimezzamento del personale, con prepensionamenti e mobilità, l'alienazione di parte del patrimonio immobiliare, la ricerca di risorse finanziarie idonee a perseguire gli equilibri di bilancio. Su quest'ultimo fronte, la Provincia di Imperia è riuscita negli anni a rafforzare il proprio ruolo istituzionale (all'interno di UPI, ANCI, e in generale nelle sedi di confronto con le autonomie locali) riuscendo a ottenere, a partire dal 2015, l'assegnazione di risorse tali da consentire il proseguimento, sia pure a fatica, del piano di riequilibrio. Con la recente assegnazione di oltre 3 milioni di euro per il 2019 viene aperto uno spiraglio più ampio nelle prospettive di definitivo assestamento delle finanze provinciali, con la conseguente possibilità di garantire migliori servizi alla collettività amministrata. Una volta raggiunto l'auspicato equilibrio, l'ente dovrà fronteggiare la carenza di personale ormai giunta a livelli allarmanti, come dimostrano i dati tendenziali sia sulla consistenza numerica sia sulla spesa complessiva (si registra infatti una contrazione della spesa lorda di personale da 11.744.000 euro all'avvio della riforma agli attuali 4.988.000 euro). Nel frattempo, l'approvazione di un Piano di riassetto organizzativo ha conferito all'ente una struttura più snella e razionale, con 7 settori in grado di assolvere il complesso delle attuali competenze provinciali.

SETTORE AVVOCATURA – APPALTI – CONTRATTI

Nel periodo del mandato il Settore ha attraversato una trasformazione conseguente al riassetto dell'Ente sotto il profilo istituzionale e amministrativo culminata in una revisione della macrostruttura con cui sono state assegnate anche le funzioni del servizio appalti. Tale incremento di incombenze si è verificato congiuntamente ad alcune criticità che in parte hanno coinvolto l'Ente nel suo complesso, con approvazione di un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale che ha determinato una diminuzione delle risorse destinate al finanziamento della funzione, e in parte hanno interessato nello specifico il Settore con diminuzione di personale impiegato (nel periodo 5 dipendenti) e contestuale aumento delle funzioni e delle norme che disciplinano l'attività delle Pubbliche Amministrazioni con conseguente incremento dei relativi adempimenti; in particolare si pensi all'approvazione del nuovo codice degli Appalti di cui al D. Lgs. 50/2016, peraltro già più volte integrato e modificato. In coincidenza con una così complessa rivisitazione della materia, l'Ente ha inoltre istituito la S.U.A. della Provincia di Imperia con compiti di Centrale Unica di Committenza per gli Enti richiedenti a cui il Settore ha fatto fronte con l'aggiunta di una sola unità di cat. B. Tutti i servizi sono riusciti a far fronte alle suddette criticità garantendo lo svolgimento delle funzioni e il raggiungimento degli obiettivi prefissati grazie alla flessibilità organizzativa e all'ampliamento delle competenze dei singoli, e hanno assicurato la cura e la gestione di tutto il contenzioso a carico dell'Ente, l'assistenza legale agli altri Uffici, la gestione delle sanzioni amministrative, la formalizzazione di tutti i contratti dell'Ente relativi a lavori, forniture, servizi, la gestione degli affitti attivi e passivi e la predisposizione e redazione degli atti propedeutici e conseguenti alle procedure di gara dell'Ente per l'affidamento di opere pubbliche, servizi e forniture nonché il supporto e la collaborazione in materia così come la Stazione Unica appaltante ha garantito costante assistenza ai Comuni convenzionati.

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI – SISTEMI INFORMATIVI

La gestione delle società partecipate è stata caratterizzata da un significativo intervento di razionalizzazione volto alla riduzione dei costi, a circoscrivere il campo di azione delle partecipate entro lo stretto perimetro dei compiti istituzionali dell'Ente, a promuovere l'efficienza di gestione, a favorire la trasparenza delle attività svolte. In tale quadro generale è stato ridotto il numero delle società partecipate mediante la cessione di partecipazioni non indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e la chiusura delle società ormai inattive, è stata attuata una politica di contenimento dei costi aziendali anche mediante la razionalizzazione degli organi societari che, ove consentito dalla struttura organizzativa, sono stati ridotti con la nomina dell'amministratore unico e la riduzione dei compensi. Nello specifico è stato realizzato quanto segue:

- *alienazione della partecipazione detenuta nelle società C.P.F.P. "G. Pastore", Banca Popolare Etica S.c.p.a., SMC Esercizio S.c.a.r.l (società partecipata indirettamente), Albenga Garessio Ceva S.p.A.;*
- *chiusura delle società Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A., Alpi Liguri sviluppo e Turismo S.r.l, Funivia Aregai – Cipressa S.r.l. (società partecipata indirettamente);*
- *chiusura della parte istruttoria di tutte le pratiche inerenti i Patti territoriali che presentavano i requisiti occorrenti per la liquidazione, in gestione alla società SPEI S.r.l.. Stante il contratto a suo tempo firmato tra la società e il MISE non è stato tuttavia possibile procedere alla chiusura della liquidazione societaria entro il termine prefissato del 31/12/2018 a causa della presenza di alcune pratiche in contenzioso tra i soggetti attuatori e il MEF per le quali la società è coinvolta di riflesso;*
- *adozione del Piano per il risanamento attestato ex art 67 della L.F. per il superamento della situazione di crisi della società Riviera Trasporti S.p.A., di cui la Provincia detiene una quota dell'84,44 % del capitale sociale. Il Piano è fallito a causa dell'esito negativo per RT delle cause intentate da alcuni dipendenti in merito alla disdetta (da parte della società) della contrattazione di secondo livello occorsa nel 2014, della rilevante pressione finanziaria che appesantisce il governo societario e della perdurante crisi del trasporto pubblico. Nell'ottica del recupero dell'efficienza e della sana gestione societaria è stato fissato l'obiettivo di adozione entro il 1 marzo 2019 di un Piano con la previsione di misure straordinarie che garantiscano il riequilibrio dei conti;*
- *coordinamento delle iniziative tese a salvaguardare la presenza sul territorio del Polo universitario imperiese attualmente gestito dalla SPU S.p.A.. Secondo quanto indicato da Mef la SPU deve essere chiusa. La Provincia sta valutando, congiuntamente agli altri soci, l'individuazione di una nuova forma giuridica di gestione dei corsi universitari nella forma della Fondazione di Partecipazione;*
- *avanzamento e sviluppo del percorso di razionalizzazione delle società partecipate con l'approvazione delle revisioni, straordinaria e periodica, previste dal TUSP;*

Sistemi Informativi - Ufficio CED : Nel periodo in argomento sono state riscontrate criticità in termini di dotazione organica dell'Ufficio CED in quanto collocata a riposo una unità di personale Cat. D e mancanza di risorse finanziarie di investimento per progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'Ente Provincia. Nonostante quanto sopra l'Ufficio ha provveduto al mantenimento di elevati livelli di efficienza del sistema informatico nella sua complessità. Ha curato l'avvio a regime della fatturazione elettronica per la Provincia, l'informatizzazione del sistema di contabilità finanziaria armonizzata a norma del d.lgs. 118/2011 e quella di gestione economica del personale. Ha sviluppato nuovi applicativi per la gestione sotto il profilo informatico del programma relativo al sistema della Performance ai fini del controllo di gestione. Ha realizzato il portale Amministrazione Trasparente per ottemperare agli obblighi di legge dettati dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. in merito a pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni oltre ad altri portali tematici di cui quello delle elezioni provinciali ai sensi della L. 56/2014. L'ufficio ha provveduto a fornire supporto tecnico sistemistico agli operatori regionali conseguente al trasferimento delle funzioni alla Regione Liguria, Arsel ora Alfa Liguria e Agenzia In Liguria – L. 56/2014 e da maggio 2018 anche il trasferimento delle funzioni dei Centri per l'Impiego. Avviate le procedure prodromiche per ottemperare agli obblighi dettati dal Regolamento Europeo 2016/679 che stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati. Nell'ultimo periodo con le poche risorse finanziarie assegnate ha acquisito nuove apparecchiature informatiche per Uffici Provinciali. Per l'espletamento delle attività suddette ci si è avvalsi della convenzione di avvalimento con la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi. Espletati regolarmente anche tutti gli adempimenti interni.

Servizi Amministrativi - Ufficio Progetti comunitari: Nel periodo in questione l'Ufficio ha continuato a soffrire di una drastica diminuzione del personale, ciò senza una contestuale significativa diminuzione della mole di lavoro. Tuttavia, in questo periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 l'ufficio ha contribuito alla creazione di diversi ed importanti progetti ora in fase di realizzazione in questa parte del territorio transfrontaliero ALCOTRA. Inoltre si è svolto un importante e lungo lavoro di concertazione riuscendo a portare sul territorio imperiese due diversi Piani Integrati Territoriali, il Piter ALPIMED, che include la parte più montana del territorio ed il Piter PAYS-SAGES. Entrambi i PITER sono finanziati con i fondi del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020. In particolare il Piter Pays-Sages include quattro progetti semplici che sono Pays Aimables a valenza turistica, Pays Ecoetiques riguardante il risparmio energetico, Pays Capables cioè il progetto di formazione e, infine, Pays Resilients, di cui la Provincia di Imperia è capofila. Quest'ultimo è il progetto leader (a valere sull'Obiettivo Specifico 2.2), perché prevede interventi infrastrutturali, e mira ad aumentare la resilienza di questo ambito transfrontaliero, fortemente esposto a rischi naturali, attraverso la messa a punto e la condivisione di strumenti innovativi ed efficaci per il coinvolgimento attivo della popolazione nei processi di prevenzione rischi e gestione delle emergenze.

SETTORE PATRIMONIO – EDILIZIA SCOLASTICA

Il Settore cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di istruzione secondaria superiore e dei fabbricati di proprietà ed in uso alla Provincia nei comuni di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia e Pieve di Teco, al fine di garantire la fruibilità degli immobili di competenza e la sicurezza pubblica all'interno degli stessi, attenendosi scrupolosamente alle linee di indirizzo gestionali in ordine al

contingentamento delle spese impegnabili sull'esercizio 2017 e nonostante le necessità effettive rilevate siano di gran lunga superiori agli interventi attuati.

In seguito alla emanazione del bando regionale mirato alla formazione della graduatoria degli interventi di edilizia scolastica del Piano Regionale Triennale 2018 / 2020 (DGR 192 del 30.03.2018) e dell'avviso pubblico MIUR 0008008.28.03.2018 mirato al finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica per gli edifici scolastici ricadenti nelle zone a rischio sismico 1 e 2, il Settore ha presentato la candidatura della Provincia di Imperia in entrambi i bandi secondo le modalità sinteticamente riportate di seguito:

BANDO REGIONALE PGT 2018/ 2020 EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALLA DGR 192 DEL 30.03.2018

Presentate complessivamente n. 15 candidature suddivise su tre possibili canali di finanziamento denominati graduatoria 1 (presentate 4 candidature per € 3.759.713,24), graduatoria 2 (presentate 10 candidature per € 6.700.000,00) e graduatoria 3 (presentata 1 candidatura per € 70.000,00).

Tutte le candidature presentate sulle graduatorie 1 e 2 e 3 sono state ammesse a finanziamento per complessivi € 10.529.713,24.

Nel piano annuale 2018 sono già stati finanziati i primi 2 interventi di graduatoria 1 per complessivi € 1.600.000,00.

BANDO MIUR 0008008.28.03.2018

Sono state presentate n. 7 candidature . Il bando era strutturato in modo da privilegiare le candidature presentate dalle Regioni interessate dagli eventi sismici del Centro Italia negli anni 2016-2017, le candidature relative a fabbricati posti in zona 1 e , a seguire, quelli in zona 2. Inoltre, in fase di valutazione delle candidature , è stato attribuito un punteggio anche alla quota di cofinanziamento proposto dall'Ente: nel caso della Provincia di Imperia ,stante la difficile situazione finanziaria dell'Ente, non si è potuto proporre alcun cofinanziamento. Nonostante queste premesse sono state ammesse a finanziamento n. 5 candidature per complessivi € 66.850,00.

Riepilogo aste per l'alienazione della ex Caserma VVF :

- con D.D. 521 del 16/07/2014 da perizia di Ing. Lauretti è stata indetta la I gara 28/08/2013 deserta € 2.235.000,00 e Il gara 07/10/2013 deserta € 2.235.000,00;

- con G.P. 280 del 05/11/2013 adeguamento perizia Ing. Lauretti (riduzione 10%), D.D. 825 del 05/11/2013 è stata indetta la III gara 09/12/2013

deserta € 2.039.000,00 e la IV gara 30/12/2013 deserta € 2.039.000,00;

- sono state inviate note a 56 agenzie immobiliari site sul territorio: Imperia prot. n. 33523 del 28/07/2014, Sanremo prot. n. 33520 del 28/07/2014, Ventimiglia prot. n. 33494 del 28/07/2014;

- con Determinazione Dirigenziale n. 284 del 29/05/2017 relativa al “servizio di valutazione tecnico-estimativa finalizzata alla determinazione del valore di mercato del fabbricato, sottoscrizione dell’accordo di collaborazione tra la Provincia di Imperia e l’Agenzia delle Entrate di Imperia, Direzione Provinciale di Imperia, Ufficio Provinciale Territoriale”.

E’ stata indetta la nuova asta pubblica nel giorno 11.02.2019 con prezzo a base d’asta 1.350.000,00.

Riepilogo aste per l’alienazione dell’alloggio al 4° piano del condominio Vittoria di Imperia, successivamente alle aste e trattative private svolte ed andate deserte nel 2012, si è svolta una trattativa privata:

- Febbraio 2015 è pervenuta da parte dell’immobiliare La Fenice, proposta di acquisto appartamento + box € 280.000,00;

- Giunta Provinciale n. 41 del 19/03/2015: dare comunicazione dell’offerta ricevuta a tutte le agenzie immobiliari interessate, anche per verificare che non vi siano offerte migliorative;

- Luglio 2015 si chiede agli interessati La Fenice e Sig.Panebianco di formalizzare l’offerta – La Fenice non presenta offerta – Sig. Panebianco a fronte di € 280.000,00 offre € 200.000,00;

- L’immobile non viene aggiudicato;

- La Giunta Provinciale con deliberazione n. 12 del 29/05/2014 ha, tra l’altro disposto che per gli immobili già sottoposti a due aste andate deserte interessare le Agenzie immobiliari presenti sul territorio a costo zero per l’Amministrazione con provvigione a carico degli eventuali acquirenti. Alla data del 24 luglio è stata ultimata la ricognizione degli indirizzi pec delle Agenzie Immobiliari di Ventimiglia, Sanremo, Imperia . Le note inviate a 56 agenzie immobiliari site sul territorio di Imperia (prot. n. 33523 del 28/07/2014), Sanremo (prot. n. 33520 del 28/07/2014) e Ventimiglia (prot. n. 33494 del 28/07/2014).

- L’appartamento è stato venduto a trattativa privata su nuova richiesta del Sig. Panebianco pari a € 290.000,00.

Vendite:

:

- Caserma dei Carabinieri (rep. 4699 del 28.12.2015) per un importo pari a € 4.441.692,00;
- Palazzo della Provincia (rep. n. 4700 del 28.12.2015) porzione utilizzata dalla Prefettura relativamente al piano seminterrato, terra, primo e terzo. Palazzina Ascheri porzione utilizzata dalla Prefettura relativamente al piano seminterrato, per un importo pari a € 1.789.400,00.

Interventi sugli istituti scolastici nella ponente:

- lavori di somma urgenza per messa in sicurezza soffitti presso ex Caserme Revelli di Taggia pari a € 29.993,94 oltre IVA 22%;
- lavori di m.o. per la messa in sicurezza dei soffitti presso l'Istituto Colombo di Taggia ex Caserme Revelli pari a € 6.422,58 oltre IVA 22%;
- interventi di somma urgenza per eliminazione pericolo e verifica stato di conservazione dei soffitti presso l'Istituto Alberghiero sede di Taggia pari a € 12.033,98 oltre IVA 22%;
- lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei soffitti al piano terra e primo (lato mare) presso ex Caserme Revelli di Taggia finanziato con i fondi EX PICO pari a € 31.445,65 oltre IVA 22%;
- interventi urgenti per eliminazione pericolosi dissesto statico presso l'Istituto Tecnico Colombo presso ex Caserme Revelli di Taggia pari a € 15.624,62 oltre IVA 22%;
- lavori di manutenzione ordinaria per la realizzazione di nuova tubazione di adduzione acqua presso l'Istituto Aicardi di Sanremo pari a € 5.000,00 oltre IVA 22%;
- opere di prevenzione incendi per nuovo allaccio rete idranti per scuola e convitto presso l'Istituto Aicardi di Sanremo pari a € 12.300,00 oltre IVA 22%;
- lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei soffitti al piano terra e primo presso Istituto Colombo ex Caserme Revelli di Taggia pari a € 31.706,98 oltre IVA;
- intervento per la realizzazione di nuova condotta fognaria presso l'Ist. Aicardi di Sanremo.

Interventi sugli istituti scolastici nella levante:

- lavori di messa in sicurezza dell'Ist. Nautico "A. Doria" sito in Imperia pari a € 251.400,95 IVA compresa;
- lavori di adeguamento antincendio, rifacimento centralina e di impermeabilizzazione della copertura piana, sostituzione infissi e realizzazione di nuova aula computer presso l'Istituto ITIS di Imperia, pari a € 247.264,38 IVA compresa;
- lavori per adeguamento alle normative di sicurezza da realizzarsi presso ITIS di Imperia pari a € 48.752,62 IVA compresa;
- lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli intonaci e dei soffitti del Palazzo della Provincia e del Liceo Artistico pari a € 10.655,10 oltre IVA;
- lavori di manutenzione straordinaria presso il Polo Universitario di Imperia a seguito dello spostamento della sede dell'IPC in seguito alla chiusura per inagibilità del plesso scolastico di Piazza Calvi a Imperia, pari a € 19.221,47 oltre IVA per opere murarie, € 8.189,45 oltre IVA per opere elettriche;
- lavori di manutenzione presso l'Istituto scolastico G. Ruffini di Imperia a seguito dello spostamento delle aule del Liceo Scientifico Vieusseux dalla sede in affitto presso la Croce Rossa Italiana pari a € 22.130,68 oltre IVA;
- lavori di adeguamento alla normativa elettrica e antincendio del Liceo Artistico di Imperia pari a € 19.190,00 oltre IVA;
- manutenzione straordinaria e pulizia del parco di proprietà della Provincia di Imperia, taglio di piante pericolanti pari a € 12.036,58 oltre IVA;
- Colonia Alpina di Nava: lavori di somma urgenza e successive opere di messa in sicurezza della scarpata, rifacimento di parapetto, lavori di completamento a seguito degli eventi metereologici del Novembre 2016 pari a € 61.488,10 oltre IVA;
- Impianti elevatori: manutenzione straordinaria di n. 12 impianti elevatori presso gli stabili di proprietà ed in uso alla Provincia di Imperia pari a € 13.465,00 oltre IVA

Interventi sugli stabili nella zona levante:

- progetto Jardival – Interreg Alcotra 2014-2020 cofinanziato con fondi FESR "restauro dell'illuminazione storica e scenografica degli ambienti del parco di Villa Grock di Imperia. Piantumazione del verde e delle fioriture" € 163.000,00.

SERVIZIO AMBIENTE E RIFIUTI

- Il Consiglio Provinciale, con deliberazioni n. 40 del 13/06/2016 e n. 74 del 07/11/2016, in ottemperanza alla normativa regionale di settore, ha approvato il Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, redatto utilizzando la progettazione interna dei propri uffici. Il Piano ha una funzione primaria nella politica territoriale del ciclo dei rifiuti in quanto suddivide il territorio in Bacini di Affidamento, aggregando le realtà comunali, contiene gli indirizzi gestionali rivolti ai Bacini stessi per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale sui propri territori, pianifica la realizzazione e la localizzazione degli impianti strutturali strategici finali per la chiusura del ciclo;

- Il 1° luglio 2016 è stata avviata, al termine dei lavori di costruzione, la coltivazione della prima discarica pubblica di rsu non pericolosi di Collette Ozotto – Lotto 6, nei Comuni di Taggia e Sanremo, al servizio di tutto il territorio provinciale;

- il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 2 del 20/02/2017 ha provveduto, in prosecuzione a quanto già impostato e avviato con l'Amministrazione precedente, ad approvare il pubblico interesse sulla proposta di realizzazione di un impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia, da ubicare in località "Colli", nel Comune di Taggia, in procedura di project financing ad iniziativa privata, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.; si è provveduto altresì a dare avvio alla fase di approvazione tecnica del progetto stesso mediante il coinvolgimento della Regione Liguria, titolare del procedimento conferenziale conseguente, il tutto finalizzato alla conclusione entro l'anno 2019 delle procedure di affidamento dei lavori mediante gara europea ad evidenza pubblica;

- si sono approvati negli anni 2017 e 2018 tre ampliamenti in altrettante discariche di inerti per scongiurare possibili emergenze sul territorio:

- Lotto Cerruti nei Comuni di Pontedassio e Imperia
- Lotto Ecododici, nel Comune di San Bartolomeo al Mare
- Lotto Liguria cave, nel Comune di Ventimiglia;

- a supporto del Comune di Taggia si è favorita la conclusione della procedura di acquisizione della strada per Beusi al patrimonio pubblico del Comune stesso, iniziata nell'anno 2003, liberalizzando al contempo il transito dei mezzi diretti in discarica sul tratto privato sino ad ora in proprietà dell'Immobiliare Colli s.r.l.;

- si sono ripartiti tra l'anno 2016 e l'anno 2018 fondi regionali per un ammontare complessivo pari ad € 576.985,44 e fondi provinciali per un ammontare complessivo pari ad € 196.056,18, finalizzati al potenziamento della raccolta differenziata sul territorio, per la realizzazione di n. 11

progetti distribuiti su tutti i 7 Bacini di Affidamento individuati nel Piano dell'Area Omogenea Imperiese. Nell'anno 2019 sono già disponibili ulteriori 522.169,04 € di fondi regionali e ulteriori 337.692,39 € di fondi provinciali per la realizzazione di nuovi 7 progetti di potenziamento della raccolta differenziata sul territorio, uno per ogni Bacino di Affidamento. Dunque nel periodo relativo al proprio mandato sono stati distribuiti complessivi € 1.632.903,05, di cui € 1.099.154,48 di fondi regionali e € 533.748,57 di fondi provinciali;

- si è provveduto a progettare alla fine del 2018, con la finalità di messa a bando in nome e per conto del Comune Capofila, il nuovo Servizio di Igiene Ambientale del Bacino denominato "Golfo Dianese e Andorese", allo scopo di armonizzare la gestione dei servizi di quel territorio con gli indirizzi di Piano e la normativa vigente;

- si è provveduto nell'anno 2017 ad approvare il collettamento delle acque reflue del territorio Dianese con il depuratore di Imperia, risolvendo in tal modo un'annosa problematica ambientale di lunga data.

SETTORE POLIZIA PROVINCIALE – STRADE – TRASPORTI

*La **Polizia Provinciale** in Italia è un Corpo di Polizia Locale alle dipendenze della Provincia- Gli obiettivi primari della Polizia Provinciale sono definiti dall'attribuzione di funzioni istituzionali e di compiti operativi specialistici e variegati di fondamentale importanza per garantire un presidio territoriale soprattutto nelle zone montane, dell'entroterra e nei territori di tutti quei comuni che sono privi di strutture complesse attraverso la stipula di convenzioni. ad hoc in materia di polizia locale. Le convenzioni stipulate dal 2015 ad oggi sono 30 l'indice di gradimento è positivo e l'impegno orario degli agenti a servizio delle piccole comunità è passato da 480 a 1116. Nel mese di ottobre del 2017 la Provincia di Imperia ha approvato una convenzione con la provincia di Savona .Con tale convenzione la provincia di Imperia a fronte di un corrispettivo di € 200000 si impegna a svolgere per l'ente confinante privo di un corpo di polizia provinciale funzioni di polizia stradale finalizzate al contrasto dei fenomeni dell'eccesso velocità avvalendosi di apparecchiature fisse. La scelta di mantenere un corpo di polizia locale voluta dal Presidente Natta è stata sicuramente una scelta vincente e quanto sopra evidenziato lo attesta. La sicurezza stradale e i servizi di polizia nell'entroterra garantiscono un plus valore con positive ricadute socio economiche. Criticità obsolescenza mezzi e attrezzatura in dotazione e anzianità degli agenti . L'**Ufficio Trasporti** ha competenza in materia di trasporto pubblico e trasporto privato (gestione trasporto merci c/proprio, scuole nautiche, agenzie di pratiche auto, noleggio autobus c/conducente, autoscuole, officine di revisione, provveditorato auto e servizio autista) . Sono state espletate le incombenze relative al trasporto privato incontrando difficoltà dettate principalmente dall'entrata in vigore della riforma" Del Rio" L. 56/2014, che ha profondamente modificato l'Ente Provincia determinando una forte riduzione del personale (nello scrivente Servizio vi è stata una diminuzione del 50%), oltre che dalla molteplicità degli adempimenti e dalla pluralità delle funzioni da svolgere che richiedono una specifica competenza. Il Settore ha incontrato le maggiori criticità in materia di trasporto pubblico locale, in quanto il TPL sta vivendo uno dei periodi più complicati e laboriosi degli ultimi decenni a causa delle forti riduzioni dei trasferimenti statali e regionali, del difficile reperimento di fondi da parte dei Comuni della Provincia da destinare al servizio TPL, condizioni che hanno portato ad una situazione economica di estrema difficoltà dell'Azienda gestore del servizio. A ciò si sono aggiunte le problematiche derivanti:*

*dall'applicazione della nuova legge di riforma regionale sul TPL (L.R. n. 33/2013 nonché LR 18/2014 e successive modifiche LR 29/2017), al relativo contenzioso con il gestore a seguito della prosecuzione del servizio per gli anni 2016-2017 prevista ai sensi dell'art. 1 comma 1 della citata LR 18/2014, dall'analisi dei vari scenari delle modalità di affidamento del servizio, all'estensione temporale dal 1.04.2018 al 31.03.2022 del contratto TPL disposta ai sensi dell'art. 4 c. 4 del Reg. CE 1370/2007 e dalla definizione dell'Accordo di Programma anni 2018-2027. Nel quinquennio, pertanto, il Settore è stato impegnato in una notevole complessa attività straordinaria che ha comportato, inoltre, la partecipazione a numerosi tavoli tecnici e confronti con Regione e Comuni. Il **Servizio Strade**, a seguito dell'entrata in vigore della L. 56/2014 con cui è stato ridisegnato l'assetto delle Province, configurandole come enti territoriali di 2° livello, a partire dall'anno 2015 ha subito una drastica riduzione delle risorse umane e delle risorse finanziarie. A seguito di quanto sopra esposto il Consiglio Provinciale con deliberazione n° 49 del 04.08.16 reiterata con deliberazione n° 17 del 25.05.17, al fine di far fronte ad una situazione emergenziale della rete viaria, ha demandato al Dirigente del settore competente di impiegare le poche risorse disponibili per la manutenzione ordinaria privilegiando i collegamenti tra i comuni capoluogo e comunque i collegamenti con i centri abitati, al fine di garantire i servizi pubblici e mantenere, il più possibile, la sicurezza della circolazione stradale. In questo arco temporale, con gli esigui fondi provinciali ed i fondi regionali, si è, comunque, provveduto a ripristinare i tratti stradali interrotti e/o pesantemente danneggiati da eventi meteo di grossa rilevanza, con interventi di urgenza e/o somma urgenza. Nell'anno 2018 lo Stato, preso atto delle rilevanti criticità riscontrate sulle reti viarie di quasi tutte le province italiane, ha stanziato risorse per l'annualità stessa e messo a punto un programma quinquennale di interventi 2019-23 (per un importo annuo di € 1.601.749,89); tale finanziamento verrà integrato con nuove risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria 2019 da ripartirsi tra strade e scuole. Tuttavia, tali disponibilità, che consentiranno la realizzazione di un numero significativo di interventi, considerato il contesto normativo particolarmente complesso e la perentorietà dei termini da rispettare per l'esecuzione e la rendicontazione delle opere stesse, potrebbe determinare un carico di lavoro non rispondente all'attuale dotazione organica generando criticità non trascurabili. **Comprensorio sciistico di Monesi**. La Provincia, in qualità di proprietaria dell'impianto di risalita denominato "Monesi -Tre Pini" ed in virtù della convenzione stipulata con i proprietari dei terreni (fratelli Toscano) ha gestito, avvalendosi anche della Società Noir con la quale ha stipulato un contratto di servizi, la stazione sciistica. La convenzione n° 58299 del 24.07.2009 stipulata con i proprietari dei terreni è scaduta e risulta necessario procedere al rinnovo e/o rinegoziazione entro la stagione invernale 2018/2019. A seguito della decadenza contrattuale intervenuta ed essendo preclusa qualsiasi proroga, considerato che con la Legge 56/2014, la gestione dell'impianto e delle attività sciistiche non risultano più rientrare tra le competenze e le finalità dell'amm.ne Provinciale. Al fine di consentire la prosecuzione delle attività turistiche connesse La Provincia ha promosso la stipula di un protocollo d'intesa fra i comuni interessati ed il Parco Regionale delle Alpi Liguri che si è impegnato a stipulare una nuova convenzione con i proprietari dei terreni. Dalla stagione invernale 2016/17 a seguito dell'evento alluvionale la stazione sciistica a causa dell'interruzione della viabilità non ha più svolto attività.*

SETTORE CEMENTO ARMATO - ANTISISMICA

L'attività del Settore è disciplinata dalla normativa statale e regionale in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni e dalla normativa tecnica in materia costruzioni in zona sismica. In particolare l'attività principale consiste: 1) nell'esame tecnico-formale preventivo e nella verifica della rispondenza alla normativa tecnica della documentazione allegata alle denunce depositate ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. nonché delle integrazioni, varianti, relazioni finali, collaudi, etc. finalizzata alla accettazione delle pratiche ed alla loro successiva protocollazione;

2) gestione dell'archivio delle pratiche per la loro conservazione, per ricerche, visure, estrazioni copie, documenti, accesso atti, etc.; 3) esame tecnico-sostanziale delle pratiche soggette a controllo a campione obbligatorio (e non soggette ad autorizzazione sismica preventiva); 4) trattazione pratiche relative alle violazioni della normativa in materia di costruzioni in zona sismica; 5) sopralluoghi in cantiere relativamente alle pratiche soggette a controllo obbligatorio a campione (sia quelle soggette a deposito sia quelle soggette ad autorizzazione sismica preventiva). Il Settore ha ottemperato al rispetto degli molteplici adempimenti previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica. Detti adempimenti sono finalizzati al controllo della corretta applicazione delle procedure e delle disposizioni previste da specifiche norme tecniche ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità. Vista la situazione di particolare sofferenza in cui si è trovato ad operare l'ufficio sia in riferimento alla mole di lavoro sia all'esiguità del personale a disposizione, si è data priorità alle attività che hanno maggiore rilevanza sulle attività produttive (autorizzazione preventiva).

SETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – IMPIANTI TERMICI

Nonostante possa dirsi completato il processo di trasferimento del sistema idrico integrato o di suoi segmenti per quanto riguarda le gestioni comunali in economia non si è ancora perfezionata la gestione unitaria del servizio idrico da parte del gestore unico, Rivieracqua S.c.p.A., a causa del manifestarsi di talune criticità che hanno ostacolato il processo di che trattasi. In questo difficile ed impegnativo percorso gestionale l'Ente di Governo d'Ambito ha continuato a svolgere un costante monitoraggio delle tempistiche dei vari processi di subentro e/o di aggregazione ed una costante attività di coordinamento e di impulso. In sintesi l'Ente di Governo d'Ambito, atteso il suo ruolo istituzionale, ha dimostrato fattivamente la disponibilità a fornire la cornice di riferimento e l'assistenza al percorso per addivenire alla gestione unica affiancando tutti i soggetti a vario titolo interessati. Inoltre ha rimodulato, al fine di non interrompere il processo di aggregazione gestionale, l'ingresso dei gestori cessati ex lege a seguito della proroga unilaterale stabilita dal Comune di Sanremo per l'ingresso di A.M.A.I.E. S.p.A., pur non prestando acquiescenza ed impugnando davanti al T.A.R. Liguria il provvedimento del comune. Inoltre in merito alla procedura di concordato in bianco proposto dal gestore ha ritenuto le disposizioni dell'art. 45 della convenzione di gestione non applicabili con il conseguente mantenimento della convenzione in capo al gestore unico. Per quanto riguarda l'attività di ispezione e controllo su tutti i Comuni ubicati sul territorio provinciale ad eccezione dei Comuni di Imperia e Sanremo si sta procedendo al controllo per quanto riguarda i comuni di competenza e non si ravvisano particolari criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: 2 (inizio mandato), 2 (data relazione)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Atti di modifica/adozione regolamentare relativi alle funzioni di competenza dell'Ente adottati con Deliberazioni del Consiglio

ANNO	Atti
2015	5
2016	4
2017	2
2018	5
2019	2

2. Attività amministrativa.

2.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Il D. Lgs. n. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", facendo propri i principi del D. Lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito ed al tempo stesso integrato. Il Decreto Legge n. 174/2012 conv. con modificazioni dalla Legge n. 213/2012 ha integrato l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni. L'aumento dei controlli costituisce uno degli elementi che più caratterizzano il D. L. 174/2012 sugli enti locali. Tale incremento si concretizza nell'introduzione di forme di verifiche delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nel rafforzamento del rilievo di pareri, nell'adempimento dei compiti, delle responsabilità e della autonomia dei responsabili dei servizi finanziari, nell'aumento dei compiti dei revisori dei Conti. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a. **controllo di regolarità amministrativo** finalizzato a garantire la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. **controllo contabile** finalizzato a garantire la regolarità contabile attraverso il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- c. **il controllo sugli equilibri finanziari** consistente nel controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio secondo quanto

stabilito dal regolamento di contabilità;

- d. **il controllo strategico** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- e. **il controllo di gestione** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, le economicità dell'azione amministrativa ed ad ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- f. **il controllo sugli organismi gestionali esterni**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli stessi tramite l'affidamento di indirizzi ed obiettivi gestionali e la qualità dei servizi erogati.

Organo di controllo importante per l'Amministrazione Provinciale è il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Nel mandato si sono avvicendati due collegi diversi. Il primo è scaduto in data 30/04/2013 ed il secondo, tutt'ora in carica è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 01/06/2016 per il triennio 2016/2019.

Il Collegio dei Revisori ha sempre proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle funzioni stabilite dall'articolo 239 del TUEL e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari S.I. Qu.E.L. su Bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ambedue i Collegi hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli esprimendo pareri sui principali atti amministrativi e contabili svolgendo attività di supporto al Consiglio provinciale.

Altro organo di controllo interno dell'Amministrazione è il Nucleo di Valutazione che ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparate costi e rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

L'attività del Nucleo di valutazione ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. la valutazione delle prestazioni del personale dirigente dell'Ente;
2. la proposta ed il monitoraggio del sistema di misurazione valutazione delle performance e della trasparenza ed integrità dei controlli interni, l'elaborazione della relativa relazione annuale al Presidente;

3. il rilievo di eventuali criticità del sistema da comunicare alla Corte dei Conti, all'Ispettorato della Funzione Pubblica ed all'ANAC;
4. la correttezza dell'utilizzo delle premialità previste dal D. Lgs. n. 150/2009 attraverso la valutazione e certificazione del livello di conseguimento degli specifici obiettivi e programmi affidati alle singole strutture dell'Ente, al fine di autorizzare l'erogazione delle premialità previste al personale interessato e sempre nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/82009;
5. la corretta applicazione delle direttive e prescrizioni dell'ANAC;
6. supporta l'organo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici favorendone il coordinamento e nelle individuazioni delle responsabilità degli obiettivi medesimi.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi svolto le funzioni di verifica nel rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici dei servi provinciali nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Piano delle performance.

Il D.U.P. ed il P.E.G. sono strumento che danno avvio al ciclo di gestione delle performance.

Il ciclo di gestione delle performance si articola nelle seguenti fasi;

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che dovranno essere sintetici, chiari, misurabili, riferibili ad un arco temporale determinato (di norma corrispondente ad un anno) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio periodico ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico e amministrativo.

L'Amministrazione provinciale, in coerenza con le disposizioni amministrative adotta un sistema di valutazione delle performance organizzativa e individuale volto a valutare il rendimento dell'Amministrazione nel suo complesso e nell'ambito delle articolazioni previste

nonché a misurarne le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale.

L'Ente promuove il merito e il miglioramento delle performance organizzativa e individuale, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli incentivi.

Annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile e dal piano degli obiettivi – piano delle performance, con evidenziati i progetti assegnati a ciascun responsabile e la tempistica di realizzazione.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi per le annualità centrali del mandato si sono riscontrate difficoltà non tanto a verificare la realizzazione degli obiettivi quanto a definire gli stessi stante la situazione di forte incertezza provocata dai tagli imposti dalle leggi di stabilità e dalla mancata attuazione della riforma, i bilanci sono stati approvati dopo la metà dell'anno e pertanto la capacità di gestione e programmazione ne ha risentito pesantemente.

Al termine dell'esercizio, ogni responsabile di settore prende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa messi in atto.

Nell'ambito dei controlli sopra descritti non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo – contabile.

I pareri e le valutazioni sono sempre stati sia positivi sia pur talvolta accompagnati da suggerimenti.

2.1.1. Controllo di gestione: Il controllo di gestione è stato impostato secondo le classiche fasi, che di seguito si riportano con una esemplificazione relativa ai finanziamenti comunitari utilizzati dal Settore, su cui di seguito si fornisce dettaglio:

- del controllo antecedente con l'impostazione degli indicatori di efficienza e la programmazione/progettazione degli interventi da effettuare;
- del controllo concomitante, con l'inserimento dei dati rilevati dalla gestione delle attività nelle certificazioni periodiche, attraverso l'inserimento in appositi strumenti e sistemi informativi di monitoraggio ed un'attività di reporting condotta anche attraverso relazioni periodiche;

- del controllo successivo, con l'inserimento nelle certificazioni e rendicontazioni finali e la verifica del conseguimento dell'indicatore prestabilito in sede di programmazione.

Per quanto riguarda il controllo di gestione sulle società partecipate lo stesso è stato effettuato annualmente dal Dirigente competente in materia.

2.1.2. Controllo strategico: Nelle annualità in oggetto il Nucleo di Valutazione ha rilevato il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati tramite il PEG – Piano delle Performance. E' opportuno precisare che nel periodo di mandato la Provincia non ha potuto disporre degli ordinari strumenti di programmazione pluriennale, in quanto l'Ente è soggetto al processo di revisione istituzionale.

2.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

Come stabilito con Regolamento approvato con D.G. Nr. 53 dell'8 marzo 2012 e s.m.i, Il sistema di valutazione del personale è organizzato in modo da essere strettamente collegato al PEG e al report, da cui trae le informazioni ai fini della misurazione dei risultati.

Il sistema di valutazione prende in considerazione:

- la posizione ricoperta da ogni valutato all'interno della struttura;
- il peso (strategicità/complessità e tipologia) degli obiettivi assegnati;

e si basa sui seguenti fattori di valutazione:

- a. grado di raggiungimento obiettivi della struttura (*performance organizzativa*);
- b. grado di raggiungimento obiettivi individuali (se assegnati oltre i precedenti);
- c. competenze professionali/manageriali (*performance individuale*);
- d. capacità di valutazione del personale della struttura diretta (per i soli dirigenti).

A ciascuno dei suddetti fattori è assegnato un peso, come nella seguente tabella.

Peso parametri di performance:

Fattore di valutazione	Dirigenti	PO	Personale
grado di raggiungimento obiettivi di struttura e/o individuali	60%	50%	50%

competenze professionali/manageriali	30%	50%	50%
capacità di valutazione del personale*	10%	–	–

* la capacità di valutazione del personale costituisce una particolare declinazione delle competenza manageriali dei dirigenti

I dati per definire la performance organizzativa di ciascuna struttura sono tratti dal referto del controllo di gestione, che riflette i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati con il PEG.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi pesa in modo differenziato a seconda del ruolo svolto dal personale, come evidenziato nella sotto indicata tabella.

Incidenza del grado di raggiungimento degli obiettivi

% raggiungimento obiettivi	Dirigenti	PO	Personale
grado = 100%	100	100	100
90% ≤ grado < 100%	90	95	100
80% ≤ grado < 90%	70	85	95
70% ≤ grado < 80%	0	70	85
60% ≤ grado < 70%	0	60	75
50% ≤ grado < 60%	0	0	60
grado < 50%	0	0	0

A ciascun dipendente sono assegnati due coefficienti:

- coefficiente economico, relativo alla posizione economica (tratto dal CCNL);
- coefficiente orario, relativo all'impegno orario sull'obiettivo da misurare.

In sintesi, gli elementi che influenzano l'ammontare del premio per la performance organizzativa sono: il peso degli obiettivi, il coefficiente assegnato per l'inquadramento contrattuale (coefficiente economico), l'impegno orario nell'obiettivo considerato (coefficiente orario) e il grado di raggiungimento del risultato (secondo la tabella che precede).

L'attribuzione del punteggio relativo alla performance individuale avviene attraverso l'acquisizione di apposite schede di valutazione, in conformità a quanto previsto dalla contrattazione.

2.1.5. **Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Il controllo sulle società partecipate è stato definito dal Consiglio Provinciale con deliberazione di Consiglio n. 5 del 30/01/2013.

Ai sensi del suddetto Regolamento l'Ufficio Società Partecipate svolge il controllo sull'andamento contabile, gestionale e organizzativo delle società partecipate nonché sul rispetto della disciplina dettata dal legislatore in materia di società pubbliche (art.14, comma 1, lett. d).

Sono strumenti per l'esercizio del controllo i documenti di bilancio, il prospetto delle rilevazioni economico-finanziarie periodiche, il prospetto per il controllo giuridico - amministrativo, i verbali delle sedute dell'assemblea dei soci, la corrispondenza intercorsa con le società, le informazioni acquisite mediante consultazione del registro delle imprese e altre banche dati pubbliche, gli strumenti per il controllo degli obiettivi gestionali assegnati alle società ove la Provincia assume il ruolo di socio di riferimento (art. 15 del Regolamento), le relazioni dell'Ufficio e gli atti dei competenti organi.

Il controllo è diretto:

- a rilevare i rapporti finanziari tra le società e l'Ente;
- a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società;
- a verificare il rispetto da parte delle stesse delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e delle altre norme in materia di società pubbliche;
- a perseguire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità di gestione degli organismi partecipati al fine del raggiungimento e del mantenimento dell'equilibrio dei conti.

Il controllo è organizzato come segue:

- controllo nella fase di formazione dello statuto e successive modifiche ed integrazioni;
- definizione del sistema di governance nell'ambito delle disposizioni di legge in materia;
- esercizio dei poteri di nomina degli organi societari;
- acquisizione a cadenza annuale dei dati e delle informazioni per il controllo giuridico amministrativo mediante la compilazione da parte delle società dell'apposito modello di report predisposto dall'Ufficio (i prospetti per la rilevazione dei dati e delle informazioni utili al

controllo sono stati definiti, da ultimo, con provvedimento dirigenziale n A1/2 del 22/02/2017). In corso d'anno le società vengono aggiornate con apposite circolari sulle novità normative che intervengono in materia;

- raccolta, in occasione della predisposizione del bilancio provinciale, dei dati attinenti i rapporti finanziari tra l'Ente e le società al fine delle verifiche di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011;
- ex ante, per le società finanziate, analisi del budget d'esercizio;
- ex post, analisi dei bilanci d'esercizio e degli altri documenti trasmessi dalle società;
- predisposizione degli atti di indirizzo in materia di spese di personale e assunzioni, affidamenti di incarichi professionali, anticorruzione e trasparenza;
- individuazione degli obiettivi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del TUSP e richiamo alle decisioni assunte dall'Ente in caso di riscontrate inosservanze agli indirizzi impartiti;
- controllo dei siti web al fine di verificare l'osservanza degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.
- per la società Riviera Trasporti, che ha approvato nell'anno 2016 un Piano di risanamento attestato ex art 67 della L.F., monitoraggio trimestrale sull'attuazione delle misure previste per il risanamento al fine di verificare gli scostamenti sui risultati attesi.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 (VERBALE CHIUSURA)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	35.575.267,83	40.544.268,83	40.142.352,20	36.041.446,75	-1,31
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.110.132,42	2.548.041,59	3.763.854,23	1.480.114,04	-86,68
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	807.925,39	73.228,86	0,00	2.875,00	-99,64
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE					

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 (VERBALE CHIUSURA)	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	41.032.811,19	41.494.983,85	42.088.892,97	36.703.344,76	-10,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				4.422.667,55	-34,78

	6.780.965,43	2.494.161,88	3.895.398,54		
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	193.343,11	0,00	0,00	0,00	-100
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	1.569.621,12	1.205.429,51	1.116.332,73	1.217.063,51	-22,46
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE					

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018 (VERBALE CHIUSURA)	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.903.219,63	4.351.266,42	3.827.818,71	5.615.987,96	14,54
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.903.219,63	4.351.266,42	3.827.818,71	5.615.987,96	14,54

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI)	COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI)	COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.983.052,61	19.253.631,53	17.824.363,71

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.594.578,89	443.111,68	1.129.872,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.575.207,83	40.544.268,83	40.142.352,20
X) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
Δ) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)				
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		41.032.811,19	41.494.983,85	42.088.892,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		443.111,68	1.129.872,26	636.553,47
Φ) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.122.645,78	5.134.816,36	3.639.468,03
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.231.092,00	93.200,00	293.214,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	717.684,81	699.274,25	160.186,50
			3.760.295,70	1.685.839,00	1.202.941,32
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.424.491,12	1.576.425,29	1.313.743,43
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.689.530,20	1.515.920,29	2.395.586,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.918.057,81	2.621.270,45	3.763.854,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti			6.231.092,00	93.200,00	293.214,50
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		193.343,11	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		717.684,81	699.274,25	160.186,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
Finanziamento					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		193.343,11	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		193.343,11	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	5.788.738,81	3.115.781,38	1.619.884,72

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2015

Fondo iniziale di cassa		11.983.052,61
Riscossioni	(+)	54.707.647,32
Pagamenti	(-)	47.437.068,40
Differenza	(+)	19.253.631,53
Residui attivi	(+)	34.406.100,81
Residui passivi	(-)	36.075.944,59

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	443.111,68
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.515.920,29
	Avanzo (+)	15.624.755,78

2016

Fondo iniziale di cassa		19.253.631,53
Riscossioni	(+)	46.945.986,98
Pagamenti	(-)	48.575.254,80
Differenza	(+)	17.624.363,71
Residui attivi	(+)	30.763.333,95
Residui passivi	(-)	31.501.623,87
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	1.129.872,26
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	2.395.586,02
	Avanzo (+)	13.360.615,51

2017

Fondo iniziale di cassa		17.624.363,71
Riscossioni	(+)	50.168.437,50
Pagamenti	(-)	48.102.218,28
Differenza	(+)	19.690.582,93
Residui attivi	(+)	25.075.337,20
Residui passivi	(-)	33.381.443,95
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	636.553,47
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	3.027.813,74
	Avanzo (+)	7.720.108,97

2018

Fondo iniziale di cassa		19.690.582,93
Riscossioni	(+)	41.268.477,92
Pagamenti	(-)	42.418.408,13
Differenza	(+)	18.540.652,72
Residui attivi	(+)	27.030.172,97

Residui passivi	(-)	38.922.099,60
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00
	Avanzo (+)	6.648.726,09

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018 (VERBALE DI CHIUSURA)
Vincolato	11.068.558,81	9.450.949,72	4.868.102,95	4.667.413,29
Accantonato	1.986.083,45	3.294.850,09	2.457.001,14	4.362.517,52
Destinata agli investimenti	914.171,43	367.591,56	254.485,00	151.156,72
Disponibile	1.655.942,09	247.224,14	140.519,28	-2.532.361,44
Totale	15.624.755,78	13.360.315,51	7.720.108,97	6.648.726,09

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	19.253.631,53	17.624.363,71	19.690.582,93	18.540.652,72
Totale residui attivi finali	34.406.100,81	30.763.333,95	25.075.337,20	27.030.172,97
Totale residui passivi finali	36.075.944,59	31.501.623,87	33.381.443,95	38.922.099,60
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	443.111,68	1.129.872,26	636.553,47	0,00
Fondo Pluriennale vincolato per	1.515.920,29	2.395.586,02	3.027.813,74	0,00

spese in conto capitale				
Risultato di amministrazione	15.624.755,78	13.360.615,51	7.720.108,97	6.648.726,09
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	144.263,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	694.839,50	0,00	3.101.806,17	0,0
Spese correnti non ripetitive	291.331,29	5.234.818,36	393.398,86	308.744,94
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	1.422.991,12	1.576.425,29	1.313.743,43	161.156,90
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.409.161,91	6.711.243,65	4.953.211,46	469.901,84

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI					Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato (2015)	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare		
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.303.997,36	2.354.071,78	-164.097,50	1.785.828,08	3.845.843,08	5.631.671,16
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	25.842.011,61	8.975.556,33	-4.305.384,86	12.561.070,42	2.802.248,18	15.363.318,60
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	3.642.560,24	417.520,73	-186.386,23	3.038.653,28	1.475.426,35	4.514.079,63
Parziale titoli 1+2+3	33.788.569,21	11.747.148,84	-4.655.868,59	17.385.551,78	8.123.517,61	25.709.069,39
Titolo 4 – Entrate In conto capitale	11.083.395,38	966.392,87	-9.366.396,27	750.606,24	2.036.053,05	2.786.659,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					206.064,39	206.064,39
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.366.735,72			1.366.735,72		1.366.735,72
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di	4.537.914,15	8.513,32	-37.086,74	4.492.314,09	45.257,93	4.537.572,02

giro						
Totale dei titoli	50.776.614,46	12.722.055,03	-14.059.351,60	23.995.207,83	10.410.892,98	34.406.100,81

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2015)	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	33.846.509,42	12.413.949,37	-12.673.460,56	8.759.099,49	17.783.275,53	26.542.375,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	16.499.418,64	1.522.333,22	-14.801.986,23	175.099,19	2.576.163,70	2.751.262,89
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso di prestiti						
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere						
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.825.115,43	568.676,71	-662.544,19	5.593.894,53	1.188.412,15	6.782.306,68
Totale titoli	57.171.043,49	14.504.959,30	-28.137.990,98	14.528.093,21	21.547.851,38	36.075.944,59

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.696.296,83	1.638.136,68	18.316,98	3.076.477,13	5.475.124,48	8.551.601,61

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	7.545.449,08	1.733.335,36	6.880,32	5.818.994,04	1.004.638,12	6.823.632,16
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	4.118.883,02	1.169.669,00	46.319,19	2.995.533,21	1.199.763,38	4.195.296,59
Parziale titoli 1+2+3	16.360.628,93	4.541.141,04	71.516,49	11.891.004,38	7.679.525,98	19.570.530,36
Titolo 4 – Entrate In conto capitale	4.198.194,66	1.741.295,59	11.944,97	2.468.844,04	465.889,08	2.934.733,12
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.456,73	6.000,00		13.456,73	0,00	13.456,73
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.287.283,53			1.287.283,53	0,00	1.287.283,53
Titolo 7 – Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere						
Titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	3.209.773,35	5.295,70		3.204.477,65	20.263,10	3.224.740,75
Totale dei titoli	25.075.337,20	6.293.732,33	83.461,46	18.865.066,33	8.165.678,16	27.030.744,49

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2018)	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 – Spese correnti	27.399.995,44	8.397.849,05		19.002.146,39	12.208.462,89	31.210.609,28
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.137.126,76	1.536.595,28		600.531,48	3.194.414,56	3.794.946,04

Titolo 3 –Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso di prestiti						
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere						
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.844.321,75	339.870,09		3.504.451,66	412.092,62	3.916.544,28
Totale titoli	33.381.443,95	10.274.314,42		23.107.129,53	15.814.970,07	38.922.099,60

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.230.469,19	782.276,25	996.471,05	1.687.080,34	4.696.296,83
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	5.138.619,75	823.650,59	404.662,11	1.178.516,63	7.545.449,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.955.335,43	331.106,21	646.494,27	1.185.947,11	4.118.883,02
Totale parte corrente	8.324.424,37	1.937.033,05	2.047.627,44	4.051.544,08	16.360.628,93
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	357.508,88	937.563,91	1.130.404,23	1.772.717,64	4.198.194,66

TITOLO 5 ENTRATE EDA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				19.456,73	19.456,73
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	1.287.283,53				1.287.283,53
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE					0
Totale conto capitale	1.644.792,41	937.563,91	1.130.404,23	1.792.174,37	5.504.934,92
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.198.396,38	630,00	3.875,73	6.871,24	3.209.773,35
TOTALE GENERALE	13.167.613,16	2.875.226,96	3.181.907,39	5.850.589,69	25.075.337,20

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	206.159,45	784.775,72	7.680.931,97	18.728.128,30	27.399.995,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.361,01	500,00	33.772,36	2.083.493,39	2.137.126,76
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					0
TITOLO 5					

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE					0
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.439.276,08	43.917,98	49.477,60	311.650,09	3.844.321,75
TOTALE GENERALE	3.664.796,54	829.193,70	7.764.181,93	21.123.271,78	33.381.443,95

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,99%	5,79%	8,62%	15,62%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2015	2016	2017	2018
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

2015-2016-2017-2018 .

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

A partire dal 2015, per effetto del DL 113/2016 (confermato poi per le annualità successive), Province e Città Metropolitane sono esenti dalle sanzioni economiche per il mancato rispetto del vincolo di finanza pubblica. Le assunzioni di personale sono state vietate alle Province indipendentemente dal rispetto del patto (possibilità di assunzione ripristinata dal 2018). Abrogazione definitiva delle sanzioni disposta dalla legge di bilancio 2019.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	26.793.375,20	25.588.059,20	24.471.726,40	23.254.662,89
Popolazione residente	216.818	215.244	215.130	214.305
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	123,57	118,88	113,75	108,51

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,05%	0,12%	2,39%	3,92%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo

approvato.

La Provincia di Imperia ha in essere con Banca Intesa Sanpaolo un'operazione in derivati del tipo Basis Swap & Collar con scambio flussi Capitale avente le seguenti caratteristiche:

Data di Inizio: 31/12/2006; Scadenza: 31/12/2030;

Nozionale Iniziale: € 8.727.390,00

Valore di mercato -3.586.622 mark to market 29.12.2017

Il contratto derivato in essere è stato sottoscritto a copertura del BOP a tasso variabile: (Euribor6M+0,079%) ISIN: IT000389104 emesso dalla medesima banca.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	2015	2016	2017	2018
Interest rate swap. Data di stipulazione 06.03.2007				
Flussi positivi	122.476	108.944	91.023	71.953
Flussi negativi	313.403,05	317.866,03	314.378,49	306.253,07

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.376.699,60	Patrimonio netto	37.125.494,09
Immobilizzazioni materiali	111.732.927,71		
Immobilizzazioni finanziarie	8.284.178,74		
Rimanenze	0,00		

Crediti	49.582.849,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	82.799.593,33
Disponibilità liquide	11.983.052,61	Debiti	69.034.621,17
Ratei e risconti attivi	5.074.387,07	Ratei e risconti passivi	5.074.387,07
Totale	194.034.095,66	Totale	194.034.095,66

2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.354.697,29	Patrimonio netto	105.413.529,49
Immobilizzazioni materiali	115.328.387,17		
Immobilizzazioni finanziarie	3.251.322,78		
Rimanenze	0,00		
Crediti	22.837.901,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi e oneri	219.302,88
Disponibilità liquide	19.690.582,93	Debiti	57.830.059,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0
Totale	163.462.891,47	Totale	163.462.891,47

7.2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO 2014

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	15.055.462,88		
2) Proventi da trasferimenti	19.652.808,22		
3) Proventi da servizi pubblici	1.024.360,01		
4) Proventi da gestione patrimoniale	980.644,63		
5) Proventi diversi	1.549.533,50		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		<u>38.243.009,22</u>	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	10.992.662,92		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	353.485,54		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	19.148.171,25		
13) Godimento beni di terzi	236.360,08		
14) Trasferimenti	3.249.760,33		
15) Imposte e tasse	946.654,45		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	4.683.072,13		
Totale costi di gestione (B)		<u>39.612.408,70</u>	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		<u>-1.369.397,48</u>	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti da aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		<u>0,00</u>	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			<u>-1.369.397,48</u>
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	3.784,18		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	1.158.656,85		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		<u>-1.154.872,67</u>	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	1.050.341,85		
23) Sopravvenienze attive	1.972.301,56		
24) Plusvalenze patrimoniali	2.150.299,18		
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		<u>5.172.942,59</u>	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	1.043.300,08		
26) Minusvalenze patrimoniali	452.253,68		
27) Assottigliamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	2.256.606,48		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		<u>3.752.160,24</u>	
Totale (E) (e.1-e.2)		<u>1.420.782,17</u>	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			<u>-1.103.487,98</u>

ESERCIZIO 2017 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO)

CONTO ECONOMICO

	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1) Proventi da tributi	14.830.503,83
2) Proventi da fondi perequativi	770.333,30
3) Proventi da trasferimenti e contributi	25.511.037,24
a) Proventi da trasferimenti correnti	21.759.447,51
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c) Contributi agli investimenti	3.751.589,73
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.242.325,49
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	551.703,84
b) Ricavi della vendita di beni	179.559,06
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	511.062,59
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	1.344.007,22
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	43.798.207,18
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	302.455,32
10) Prestazioni di servizi	15.925.952,08
11) Utilizzo beni di terzi	139.193,26
12) Trasferimenti e contributi	3.631.911,58
a) Trasferimenti correnti	3.006.326,52
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	95.930,26
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	529.654,80
13) Personale	5.766.144,09
14) Ammortamenti e svalutazioni	5.161.577,53
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.740.490,14
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.183.368,53
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d) Svalutazione dei crediti	2.237.698,86
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00
17) Altri accantonamenti	219.302,88
18) Oneri diversi di gestione	865.127,92
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	32.011.664,66
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	11.786.542,50

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
PROVENTI FINANZIARI		
19) Proventi da partecipazioni	91.023,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	91.023,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	23,55	1.724,89
Totale proventi finanziari	91.046,55	1.724,89
ONERI FINANZIARI		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	958.185,28	769.730,17
a) Interessi passivi	958.185,28	769.616,96
b) Altri oneri finanziari	0,00	113,51
Totale oneri finanziari	958.185,28	769.730,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-867.138,71	-768.005,28

Pagina 1 di 2

CONTO ECONOMICO

	Anno 2017	Anno 2016
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	1.119.580,56	530.432,14
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.119.580,56	518.272,14
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	12.160,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.119.580,56	530.432,14
25) Oneri straordinari	17.452.866,82	8.487.666,58
a) Trasferimenti in conto capitale	16.663,96	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	17.436.202,86	8.253.898,38
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	13.788,20
d) Altri oneri straordinari	0,00	220.000,00
Totale oneri straordinari	17.452.866,82	8.487.666,58
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-16.333.286,26	-7.957.234,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.413.882,47	-3.041.974,44
26) Imposte (*)	340.358,15	509.894,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.754.240,62	-3.551.869,17

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nessun debito fuori bilancio ancora da riconoscere al momento della rilevazione

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/ 2006)*	9.504.078,81	9.504.078,81	9.504.078,81	9.504.078,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.560.212,70	5.067.705,16	4.506.318,72	In attesa di consuntivo (valore minore rispetto ad anno precedente)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

<u>Spesa personale*</u>	44,36	35,15	31,40
Abitanti			

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	847	1169	1315	1488
Dipendenti				

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2015 : 377.323,56 Anno 2016 : 107.411,85 Anni successivi : zero

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	950.225,30	785.449,83	807.823,05	629.613,36

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV –Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I tagli sono rappresentati, quale elemento essenziale, nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, al quale si rimanda per ogni approfondimento.

Con l'approvazione definitiva del piano di riassetto organizzativo, deliberato dal Consiglio Provinciale il 28 novembre 2018 e integrato con una nuova e più razionale assegnazione delle competenze ai settori, viene ora messo a regime un Ente profondamente trasformato, meno "pesante" sotto il profilo delle strutture e della spesa di personale, in particolare di categoria dirigenziale.

I dati mostrano una contrazione della spesa lorda di personale da 11.744.000 euro all'avvio della riforma, ormai quasi cinque anni fa, agli attuali 4.988.000 euro. A tale riduzione ha contribuito, senza dubbio, il trasferimento di alcune funzioni, con relative risorse umane, alla Regione Liguria; la Provincia ha tuttavia scelto di rendere ancor più incisivo il processo di snellimento della struttura, completando un piano straordinario di prepensionamenti (oltre 40 unità) e accompagnando numerosi dipendenti verso una diversa collocazione attraverso strumenti di mobilità volontaria (altre 24 persone).

Parallelamente, sempre in un'ottica di contenimento della spesa, è stata tenuta sotto controllo la dinamica salariale, con particolare attenzione alla retribuzione accessoria. Pur nel rispetto delle prerogative dei lavoratori – che nell'ultimo biennio hanno finalmente potuto beneficiare del ripristino di alcuni istituti contrattuali a lungo sospesi – la contrattazione integrativa ha registrato un andamento decrescente e, nel caso dei dirigenti, anche una decurtazione di natura straordinaria. Il risultato finale è una riduzione delle risorse decentrate nell'ultimo quinquennio pari al 22,50% per i dipendenti delle diverse categorie, e del 36,80% per il comparto dirigenti.

Nel loro complesso, i dati collocano la Provincia di Imperia entro parametri ampliamenti virtuosi sia per quanto riguarda il rapporto dipendenti/popolazione, sia per quanto richiesto dall'ultima legge di stabilità (rapporto spese di personale/entrate dei primi tre titoli inferiore al 20%)

Parte V – 1. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Autostrada Albenga – Garessio – Ceva S.p.A.	Collegamento autostradale mediante traforo Albenga Garessio Ceva e altri interventi nel campo dei collegamenti stradali.	D.D. n. 657 del 28/10/2015	CONCLUSA
A.V.A. S.p.A.	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo. Altre attività	D.D. 847 del 16/12/2015	CONCLUSA

	connesse ai trasporti aerei		
C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l.	Svolgimento di attività formative di cui alla legge regionale della Liguria 5 novembre 1993 n, 52	D.D. n. 622 del 21/11/2016	CONCLUSA
CASINO' S.p.A.	Esercizio dei giochi d'azzardo per conto del Comune di Sanremo. Svolgimento di attività e servizi complementari o connessi all'esercizio dei giochi quali l'organizzazione di manifestazioni, spettacoli a carattere ricreativo e culturale, la somministrazione di alimenti e bevande, l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative turistiche e promozionali.	D.D. n. 89 del 22/02/2016	CONCLUSA
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito anche a non soci.	D.D. n. 797 del 31/10/2018	CONCLUSA
FI.L.S.E. S.p.A.	La società è strumento di attuazione di programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia.	D.D. N. 514 del 03/10/2017	Procedura di recesso ex art. 24 del TUSP in corso

25.02.2019

II PRESIDENTE
[Handwritten signature]



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

05.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario 1

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

DOTT. GIUSEPPE CANALE

[Handwritten signature of Giuseppe Canale]

DOTT. SSA GIANFRANCA MEZZERA

[Handwritten signature of Gianfranca Mezzera]

DOTT. CRISTIAN LUPI

[Handwritten signature of Cristian Lupi]